
Milano
Teatro Franco Parenti

Fuori Tempo

Domenica 18.IX.11
ore 22

Banda Osiris

62°



Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_22 settembre 2011
Quinta edizione

La Banda Osiris nasce nel 1980 a Vercelli. Nei primi anni di attività si dedica prevalentemente a spettacol-azioni di strada. L'originalità della proposta che fonde musica, teatro e comicità riscuote un immediato successo. Dalla strada il passo successivo è il teatro, per il quale vengono prodotti diversi spettacoli: *Storia della Musica vol. 1 e 2* (regia di Gabriele Salvatores), *Le Quattro Stagioni* da Vivaldi (regia di Gabriele Vacis), *Sinfonia Fantastica* (regia di Maurizio Nichetti), *Roll Over Beethoven* con il Quartetto Euphoria, *Guarda che Luna* con Enrico Rava, Gianmaria Testa e Stefano Bollani, e sempre con Bollani *Primo Piano*. Nel 2006 nasce *Banda.25*, a seguire *Italiani, Italiani, Italioti* con Ugo Dighero (regia di Giorgio Gallione) e il recente *Fuori tempo*. Oltre ad aver partecipato a numerose trasmissioni televisive in Italia e all'estero (da *DOC* al *Maurizio Costanzo Show*, da *Pista!* a *Per un pugno di libri* solo per citarne alcune), il gruppo ha scritto, diretto e realizzato per Rai3 lo special *Musica coi fiocchi* con la Demo Morselli Band e l'ironico *Concerto di Capodanno 2005* con l'Orchestra del Conservatorio di Genova. Nelle ultime stagioni ha partecipato alla trasmissione *Parla con me* con Serena Dandini e Dario Vergassola, occupandosi della realizzazione ed esecuzione di una stralunata colonna sonora live. Proficuo anche il rapporto con i tre canali radiofonici della Rai che ha visto i componenti della Banda impegnati nel doppio ruolo di autori e conduttori in diverse trasmissioni e in quello di compositori di sigle per trasmissioni quali *Caterpillar*, *Catersport*, *Sumo* e altre ancora. La Banda ha inoltre scritto ed eseguito colonne sonore per il teatro, per documentari e per il cinema (tra cui *Anche libero va bene* di Kim Rossi Stuart, *L'imbalsamatore* e *Primo amore* di Matteo Garrone con cui ha vinto nel 2004 l'Orso d'argento al Festival di Berlino e il *David di Donatello* e *Qualunque* di Antonio Albanese). L'ultimo lavoro della versatile band è un cd per Radio Fandango dal titolo *Banda.25*, che ha dato origine a un dvd e a una divertente mostra sulla musica, ulteriore tassello di una continua ricerca su nuovi e fantastici mondi sonori.

Sandro Berti, mandolino, chitarra, violino, trombone
Gianluigi Carlone, voce, sax, flauto
Roberto Carlone, trombone, basso, tastiere
Giancarlo Macrì, percussioni, batteria, bassotuba

Fuori Tempo

di e con la **Banda Osiris**

Se si inceppa il ritmo sei Fuori Tempo
Se non ti trovi con gli altri sei Fuori Tempo
Se non conosci Facebook sei Fuori Tempo

Se dopo trent'anni quattro musicisti si chiedono se sanno suonare a tempo allora stai guardando *Fuori Tempo*, il nuovo spettacolo della Banda Osiris. *Fuori Tempo*: il kamasutra della musica, l'orto primigenio delle semicrome, la sincope rigenerante. Lo stile dello spettacolo è miracolosamente sempre quello, da trent'anni a oggi. Una calibratissima, perfetta mescolanza ironica di tecnica e improvvisazione dove i generi si confondono, s'incestrano, si evolvono l'uno nell'altro: dalla musica classica a quella pop, dal jazz alle sorprese musicali. La musica suonata è una continua deriva, un continuo slittamento tra fantasia e creatività. Grovigli di note generano continue esplosioni di significati e aperture di senso, libere associazioni collegano il più sconosciuto compositore alla sublimità di un *evergreen*, rivoltandolo subitaneamente in un sorprendente sberleffo tipico della tradizione popolare. Anche gli strumenti musicali oltre a svolgere diligentemente il loro ruolo, diventano oggetti di scena, divengono voce caustica e dissacratoria, corrosiva della massificazione, trombe e fiati diventano la voce anarchica e ribelle della creatività contro una società che vorrebbe la musica sempre più ingabbiata in una lenta e inesorabile omologazione. Così la musica esplode in qualcosa d'altro, un cortocircuito impossibile da mettere su di uno spartito, negando anche la più flessibile catalogazione. I quattro professori allestiscono una lezione sul ritmo che regola ogni espressione musicale fin dalla notte dei tempi. Se in natura il ritmo cardiaco genera la costanza del tempo, il ritmo binario in questo spettacolo non è altro che un suono di fiati che materializza un treno, quello ternario le prime note di *Ho giocato tre numeri al lotto* e da qui ad arrivare a uno *jodel* è uno scherzo. Gli strumenti ballano, si avvinghiano e si moltiplicano, i fiati volteggianti eclissando qualsiasi ballerino della commedia musicale. Dalla misteriosa pancia di un pianoforte sgorgano senza sosta infiniti altri strumenti o meglio oggetti tra i più svariati che vengono usati come strumenti. L'arguzia si mescola al *nonsense* e insieme generano un fuoritempo che lancia fuori da ogni tempo, espandendo i confini della musica e della sua eseguibilità. Ci sono anche composizioni *ad personam*, gregoriano, twist, sfilate di moda dei termini musicali. Mozart genera attraverso *Madamina il catalogo è questo* una creatura arcimboldesca alta più di tre metri costruita solo con strumenti musicali abbandonati in una cesta, al pari di *Sinfonia Fantastica* di disneyana memoria. Ligabue e John Lennon sono le preziosità finali, comico l'uno e poeticissimo l'altro. L'interrogazione finale del pubblico è d'obbligo per verificare il grado di apprendimento ritmico-musicale. Anche in questo spettacolo la Banda Osiris si conferma un gruppo riconoscibile ma difficilmente definibile, i portatori sani di una musica animata, giocata e magicamente sfiatata, rivoluzionata e in perenne movimento, leggera e stupida, orgogliosamente indipendente, testardamente divertita, dissacrante e atipicamente elegante.

In collaborazione con
Teatro Franco Parenti

I concerti di domani e dopodomani

Lunedì 19.IX

ore 15 *incontri*

Università degli Studi di Milano,
Sala Napoleonica di Palazzo Greppi
Nel centro dell'oceano
Incontro con Aleksandr Sokurov
Interviene Aliona Shumakova
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 17 e 22 *world music*

Teatro Litta
Sentire Haiti
I bardi nativi
Beken, voce e chitarra
con accompagnamento di percussioni
Moonlight Benjamin, voce
con accompagnamento di chitarra
e percussioni
Posto unico numerato € 5

ore 19 *cinema*

Spazio Oberdan
L'homme sur le quais
Raoul Peck
Ingresso gratuito

ore 19.30 *incontro*

Conservatorio di Milano, Sala Verdi,
Foyer
Presentazione della miglior vetrina
musicale per MITO SettembreMusica 2010
Ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Conservatorio di Milano, Sala Verdi
George Enescu, Franz Liszt,
Gustav Mahler
Budapest Festival Orchestra
Iván Fischer, direttore
Dejan Lazic, pianoforte
Posti numerati € 25, € 35
Sconto MITO € 20, € 28

ore 21 *classica*

BRESCIA
Teatro Grande
Luigi Cherubini, Fabio Vacchi,
Ludwig van Beethoven
Quartetto di Venezia
Andrea Vio,
Alberto Battiston, violini
Giancarlo di Vacri, viola
Angelo Zanin, violoncello
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

Martedì 20.IX

ore 16 *incontri*

Politecnico di Milano, Campus Leonardo,
Aula De Donato
Impariamo ad ascoltare
Incontro con Stefano Bollani
ed Enrico Rava
Partecipa Enzo Gentile
Coordina Francesca Colombo
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 17 *incontri*

Piccolo Teatro Grassi, Chiostro
Presentazione del libro
*Voglio un monumento in piazza della
Scala. La Milano musicale di Gino Negri*
di Marco Moiraghi
Partecipano Marco Moiraghi,
Filippo Crivelli, Nicola Scaldaferrì,
Ornella Vanoni
Coordina Enzo Restagno
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 18.30 e 22 *contemporanea*

Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi
ore 18.30
Inaugurazione dell'esposizione
monografica di Roberto Ciaccio
"Inter/vallum"
ore 22
Karlheinz Stockhausen
Antonio Ballista, Bruno Canino,
pianoforti
Walter Prati, Massimiliano Mariani,
live electronics
Ingresso ad inviti fino a esaurimento posti

ore 20.30 *cinema*

Centre culturel français de Milan
Royal Bonbon
di Charles Najman
Ingresso gratuito

ore 21 *jazz*

Teatro Smeraldo
'Round About Miles
John Scofield Group
Enrico Rava, tromba
Stefano Bollani, pianoforte
Enrico Rava Tribe
Posto unico numerato € 20

ore 22 *musica popolare*

Alcatraz
Munfrâ
Yo yo Mundi
Ingressi € 5

www.mitosettembremusica.it

Responsabile editoriale Livio Aragona

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Anne Lheritier, Ciro Toscano